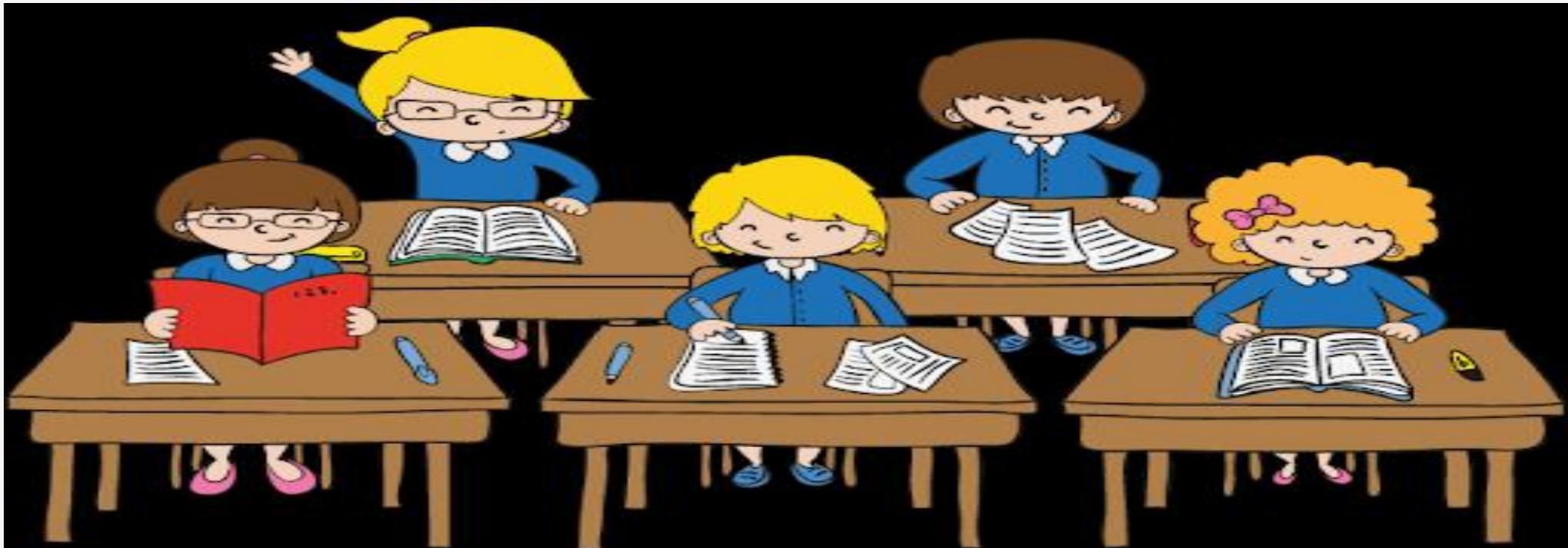


ISTITUTO COMPRENSIVO 8 BOLOGNA

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto n. 122 del 2009**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- **Decreto legislativo n. 62/2017**, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- **DM n. 741/2017**, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- **DM n. 742/2017**, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- **Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017**, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020**, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- **Linee guida valutazione scuola primaria**, La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Articolo 3

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

COSA CAMBIA

- ❑ *Sostituzione del voto con una descrizione “autenticamente analitica, affidabile e valida, del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti”*
- ❑ *“una valutazione per l’apprendimento, finalizzata ad acquisire informazioni utilizzabili anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento”*
- ❑ *Linee Guida O.M. Roberto Ricci - INVALSI 172/20*

NON CAMBIA

La valutazione:

- DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
- DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA**
- IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO**
- IL GIUDIZIO GLOBALE**

COSA SI VALUTA

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi disciplinari che «*descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico da poter essere osservabili.*» (Nigris)

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Livello In via di prima acquisizione
- Livello Base
- Livello Intermedio
- Livello Avanzato

DEFINIZIONE DEI LIVELLI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE
L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

LE DIMENSIONI

I criteri per descrivere gli apprendimenti si riferiscono alle seguenti dimensioni:

- **AUTONOMIA**
- **CONTINUITÀ**
- **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)**
- **RISORSE MOBILITATE**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nel Documento di Valutazione saranno esplicitati:

- ✓ **LA DISCIPLINA**
- ✓ **GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
- ✓ **IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**
- ✓ **IL GIUDIZIO DESCRITTIVO**

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento per tutte le discipline sono stati selezionati dalle Indicazioni Nazionali del 2012 tenendo presente quelli che potevano essere **RAPPRESENTATIVI del percorso di apprendimento senza pretesa di esaustività e osservabili per l'intero anno scolastico.**

ESEMPIO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO (Autonomia, continuità, situazioni, risorse)
<ul style="list-style-type: none">• Interagire negli scambi comunicativi rispettando i turni parola• Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi funzionali• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura	<p>INTERMEDIO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p>	<p>L'alunno ascolta e interagisce, rispettando i turni di parola.</p> <p>Legge in modo abbastanza corretto parole e brevi frasi e sa scriverle sotto dettatura, anche se talvolta necessita dell'aiuto dell'insegnante.</p>

IL NOSTRO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Favorire comportamenti di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale per sviluppare una cittadinanza più attiva e consapevole	INTERMEDIO

L'alunno sa utilizzare le conoscenze acquisite. Riconosce comportamenti e atteggiamenti adeguati alle finalità delle attività proposte e mostra di averne consapevolezza.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Leggere e ascoltare testi letterari narrativi, poetici.. cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore	INTERMEDIO
Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre	INTERMEDIO
Riflettere sulla lingua e sulle regole grammaticali che la governano	INTERMEDIO

L'alunno ascolta, legge con continuità e interesse costanti testi narrativi, realistici e fantastici, e rievoca oralmente i contenuti in modo corretto. Racconta e scrive esperienze personali, storie inventate, tematiche affrontate in classe in modo adeguato. Riconosce le parti del discorso.

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

L'alunno assume un comportamento rispettoso delle persone; ha ordine e cura sia degli ambienti che dei materiali. Rispetta le regole convenute e del Regolamento d'Istituto; è responsabile dei propri doveri scolastici e la frequenza è costante e regolare.

Descrizione dei livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

VALUTAZIONE INTERMEDIA

L'alunno manifesta un impegno adeguato, evidenziando un interesse costante con partecipazione motivata. Il metodo di lavoro è autonomo. Porta a termine i lavori assegnati nei tempi richiesti e con ordine nell'esecuzione. Nel gruppo classe è ben inserito e disponibile alla collaborazione.

BOLOGNA, li 18/02/2021

Il Dirigente Scolastico
Tiziana Faiella

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 39/93

VALUTAZIONE IN ITINERE

Nelle prove di verifica orale e scritta vengono utilizzate le lettere A - B - C – D che corrispondono ai quattro livelli definiti dalla normativa

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
A	B	C	D

VALUTAZIONE ALUNNI DSA

La valutazione delle alunne e degli alunni con DSA viene effettuata in base al:

D.Lgs 62/2017

O.M. n.172 del 2020

e tiene conto del PDP e degli obiettivi della classe.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi individuati nei PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI.

CONCLUSIONI

Il passaggio dal voto al giudizio rappresenta un avanzamento sul piano della valutazione, che sempre più concatenata alla progettazione, diventa più puntuale e personalizzata, finalizzata alla promozione dell'autovalutazione, dell'autostima e a documentare lo sviluppo di ciascun alunno.

ED ORA LA PAROLA AI BAMBINI.....



Guarda il video
realizzato dai
bambini della
classe 4A
SCUOLA
PRIMARIA XXI
APRILE

a cura di

Commissione Valutazione Scuola Primaria Istituto Comprensivo 8 Bologna

Lucia Bello – Maria Grazia Cenacchi

Dirigente Scolastico prof.ssa Tiziana Faiella